

CENTRO ANZIANI – I.P.A.B.
VIA OSPEDALE 3
37012 BUSSOLENGO VR

ORIGINALE

N. 1	Data 30/01/2014
Protocollo 148	Data 25.02.2014

**DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO REGIONALE
DGRV 1985/2013**

presso la sede dell'Ente I.P.A.B. Centro Anziani di Bussolengo sita in Via Ospedale 3 , il Commissario Regionale Straordinario, Bergozza Annalisa, con l'assistenza del Segretario dell'Ente, ha adottato il seguente provvedimento avente per:

O G G E T T O

**APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E
L'INTEGRITA' PERIODO 2014/2016**

Il Commissario Regionale Straordinario
(Bergozza Annalisa)



Il Segretario dell'Ente
(Finetto Mario)



**APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L' INTEGRITA'
PERIODO 2014/2016''**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO REGIONALE

Premesso che la normativa vigente stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni provvedano, entro il 31 gennaio 2014, all'adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità relativamente al periodo 01/01/2014-31/12/2016;

Atteso, che in ordine all'ambito soggettivo di applicazione la delibera della CIVIT n° 50/2013, prevede, in via generale, l'applicazione del D.lgs 33/2013 alle Amministrazioni di cui all'art.1, c.2 del D.lgs 165/2001 nel cui ambito ricadono, pur non espressamente previste, le IPAB tutt'ora disciplinate dalla L.6972 del 1890;

Ritenuto doveroso evidenziare come l'applicazione di dette normative comportino consistenti aggravii di natura burocratica ricadenti sui limitati organici amministrativi di questo Ente e che devono ricercarsi le modalità operative più semplici e più graduali possibili in considerazione della prioritaria finalità dell'assistenza agli ospiti della nostra Casa di Riposo;

Viste le linee guida fornite dalla CIVIT con delibera n.50/2013 relativamente alla elaborazione e ai contenuti del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

Ritenuto, ai fini del rispetto degli adempimenti illustrati in premessa, di approvare l'adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità come previsto nel documento allegato A) alla presente deliberazione;

Tutto ciò premesso;

Acquisito il parere favorevole del Segretario-Direttore;

DELIBERA

- 1) di approvare per le motivazioni esposte in premessa il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere copia del seguente provvedimento ai responsabili dei vari uffici/servizi dell'ente che sono tenuti a trasmettere i dati e/o i loro aggiornamenti all'ufficio preposto alla pubblicazione che dovrà provvedere in merito secondo la tempistica indicata dalla normativa vigente.



I.P.A.B. CENTRO ANZIANI

Via Ospedale n. 1 - 37012 BUSSOLENGO - tel. 045/6702577 - Fax 045/6702364 - P.IVA 02327970238

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2014-2016

Indice

1)	Premessa	pag. 1
2)	Supporto normativo	pag. 1
3)	Contenuto del programma triennale per la trasparenza e l'integrità	pag. 2
4)	Organizzazione e funzioni dell'Ente	pag. 3
5)	Fasi e soggetti responsabili	pag. 3
6)	Strumenti	pag. 4
	6.1 sito Web istituzionale	
	6.2 albo pretorio on line	
	6.3 procedure organizzative	
	6.4 piano della performance	
	6.5 la posta elettronica certificata (PEC)	
7)	I dati da pubblicare sul sito dell'Ente	pag. 5
8)	Iniziative di promozione, diffusione, consolidamento della trasparenza	pag. 5
	8.1 le iniziative per la trasparenza e le iniziative per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità	
	8.2 le giornate della trasparenza	
	8.3 ascolto degli stakeholder	
9)	Sistema di monitoraggio interno sull'attuazione del programma	pag. 7
	9.1 monitoraggio del programma triennale per la trasparenza e integrità	
	9.2 tempi di attuazione	

1. PREMESSA

Le recenti e numerose modifiche normative nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli Enti la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e formante. A tal proposito, alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono una accessibilità ed una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia ed incisiva, un ruolo fondamentale riveste oggi la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'articolo 97 della Costituzione, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

2. SUPPORTO NORMATIVO

L'articolo 11 del Decreto Legislativo 150 del 2009, dava una precisa definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione". Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale, ed inoltre un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa internazionale, in particolare nella Convenzione ONU sulla corruzione del 2003, poi recepita con la Legge 190 del 2012. Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla Legge 241/90, e al dovere posto dalla Legge 69/2009 in capo alle amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed informazioni, attraverso i nuovi supporti informatici e telematici, il Decreto Legislativo 150 del 27 ottobre 2009 poneva un ulteriore obbligo in capo alle pubbliche amministrazioni, quello di predisporre il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità". A questo si sono aggiunte le deliberazioni della CIVIT n. 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", la deliberazione della CIVIT n. 2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità", la deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali del

2.3.2011 “Linee guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web”. La deliberazione CIVIT nr. 50/2013 “Linee guide per l’aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”.

Il 20 aprile 2013 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 33 “Riordino della disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”. Con questo decreto legislativo, previsto dalla Legge anticorruzione n. 190/2012, la Pubblica Amministrazione è chiamata ad un grande sforzo di trasparenza.

3. CONTENUTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E

L’INTEGRITA’.

Il programma triennale della trasparenza ed integrità, da aggiornarsi annualmente, viene adottato dall’Organo di indirizzo politico amministrativo, anche tenuto conto di segnalazioni e suggerimenti raccolti fra gli utenti, sulla base della normativa vigente, e deve, in sintesi, contenere:

- gli **obiettivi** che l’Ente si pone per dare piena attuazione al principio di trasparenza,
- le **finalità** degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura e dell’integrità;
- gli **stakeholder** interni ed esterni agli interventi previsti;
- i **settori** di riferimento e le singole concrete **azioni** definite, con individuazione delle modalità, dei tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica.

Il programma per la trasparenza costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di performance: le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

La pubblicazione dei dati relativi alle performance sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita. E’ quindi il concetto stesso di performance che richiede l’implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell’agire delle amministrazioni.

Questo documento, redatto ai sensi dell’art. 10, del decreto legislativo n. 33/2013 indica le principali azioni e le linee di intervento che l’Ente intende seguire nell’arco del triennio 2013-2015 in tema di trasparenza.

4. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONE DELL'ENTE

La struttura organizzativa dell'Ente è così costituita :

VEDI ALLEGATO

5. FASI E SOGGETTI RESPONSABILI

Il Consiglio di Amministrazione approva annualmente il programma triennale della trasparenza e della integrità ed i relativi aggiornamenti.

Il responsabile della trasparenza ha il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del programma triennale (delibera CIVIT 02/2012) e a tal fine promuove e cura il coinvolgimento delle Aree dell'Ente.

L'Organismo Indipendente di Valutazione esercita un'attività di impulso, nei confronti degli organi politici, del responsabile della trasparenza per la elaborazione del programma. L'OIV verifica altresì l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza (delibera CIVIT n. 02/2012).

Ai responsabili degli uffici compete la responsabilità dell'individuazione dei contenuti del Programma e l'attuazione delle relative previsioni (delibera CIVIT n. 02/2012).

6. STRUMENTI

6.1 sito web istituzionale

I siti web sono il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile e meno oneroso, attraverso cui la Pubblica Amministrazione deve garantire un'informazione trasparente ed esauriente sul suo operato, promuovere nuove relazioni con i cittadini, le imprese e le altre P. A., pubblicizzare e consentire l'accesso ai propri servizi, consolidare la propria immagine istituzionale.

Ai fini della applicazione dei principi di trasparenza e integrità, l'Ente ha da tempo realizzato un sito internet istituzionale del quale si intendono sfruttare tutte le potenzialità.

6.2 albo pretorio on line

La legge n. 69 del 18 luglio 2009, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli enti pubblici sui propri siti informatici. L'art. 32, comma 1, della legge stessa ha infatti sancito che "a far data dal 1 gennaio 2011 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati".

L'Ente ha adempiuto all'attivazione dell'Albo Pretorio on line, in particolare rispettando i criteri tecnici disciplinati dalle specifiche "linee guida" e le recenti norme del Garante della Privacy (diritto all'oblio).

Come deliberato dalla Commissione CIVIT, che opera ai sensi della Legge 190 del 2012 quale Autorità nazionale anticorruzione, nella delibera n. 33 del 18.12.2012, per gli atti soggetti alla pubblicità legale all'albo pretorio on line rimane, nei casi in cui tali atti rientrino nelle categorie per le quali l'obbligo è previsto dalla Legge, anche l'obbligo di pubblicazione su altre sezioni del sito istituzionale.

6.3 Procedure organizzative

Nel corso del 2014 si procederà a definire delle procedure organizzative relative all'iter standardizzato per la pubblicazione dei documenti sul sito che concerne la modalità dell'inserimento dei dati tramite i responsabili degli uffici di riferimento dei singoli procedimenti.

6.4 Piano della performance

Posizione centrale nel programma per la trasparenza occupa l'adozione del Piano della Performance, che ha il compito di indicare indicatori, livelli attesi e realizzati di prestazione, criteri di monitoraggio. Con tale documento, i cittadini hanno a disposizione la possibilità di conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato degli Enti pubblici.

L'Ente deve dotarsi di un sistema di misurazione, valutazione e gestione delle varie dimensioni della performance. Nello specifico il piano della performance dovrà contenere, per la parte legata alle attività ordinarie dell'Ente, degli obiettivi prestazionali misurabili e verificabili periodicamente.

6.5 la posta elettronica certificata (PEC)

L'Ente è dotato del servizio di posta elettronica certificata. In relazione al grado di utilizzo dello strumento, tanto nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni che con i cittadini, si valuteranno le ulteriori azioni organizzative e strutturali eventualmente necessarie. Sin d'ora, comunque, si può affermare che la scelta strategica dell'Ente è decisamente orientata verso l'informatizzazione dei procedimenti, piuttosto che verso l'informatizzazione del solo mezzo di trasmissione.

7. I DATI DA PUBBLICARE SUL SITO ISTITUZIONALE DELL'ENTE

Il Decreto Legislativo n. 33 del 2013 riordina la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Per consentire una piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella home page del sito dell'Ente è stata collocata una apposita sezione denominata "amministrazione trasparente" al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della

normativa vigente ed organizzati in sezioni secondo quanto disposto dall'allegato A del decreto stesso.

8. INIZIATIVE DI PROMOZIONE, DIFFUSIONE, CONSOLIDAMENTO DELLA TRASPARENZA

8.1 Le iniziative per la trasparenza e le iniziative per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità

Come previsto dall'art. 11 comma 2 del D.lgs. 150/2009 nel Programma Triennale le amministrazioni devono prevedere iniziative per garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità e cultura dell'integrità.

Le iniziative a sostegno della trasparenza fanno riferimento a due tipologie di iniziative:

- Giornata della trasparenza
- Attività di promozione e diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati.

8.2 Giornata della Trasparenza

Il Centro Anziani fissa una "Giornata della Trasparenza" allo scopo di presentare il Piano della Trasparenza e il Piano delle Performance a tutti gli stakeholder (istituzioni, associazioni e cittadini).

La "Giornata della Trasparenza", da effettuarsi verso fine anno, rappresenta un momento di confronto e di ascolto per conseguire alcuni degli obiettivi fondamentali della trasparenza:

- a) La partecipazione dei cittadini per individuare le informazioni di concreto interesse per la collettività degli utenti;
- b) il coinvolgimento dei cittadini nell'attività dell'amministrazione al fine di migliorare la qualità dei servizi ed il controllo sociale;
- c) il coinvolgimento degli operatori interni dell'Ente.

8.3 Ascolto degli stakeholder

Si identificano i seguenti stakeholder con particolare interesse rispetto alla trasparenza e all'integrità, e le azioni di coinvolgimento relative:

Ospiti e familiari

Si coinvolgerà il Comitato Ospiti e Familiari, si proporrà in almeno una riunione all'anno uno specifico oggetto di discussione relativo alla trasparenza, sia in riferimento alle informazioni di interesse sul sito istituzionale che, più in generale, sulle informazioni a disposizione dell'utenza.

Personale

Si coinvolgerà la rappresentanza dei lavoratori (RSU), si proporrà in almeno una riunione all'anno uno specifico oggetto relativo alla trasparenza, sia in riferimento alle informazioni di interesse sul sito istituzionale che su eventuali iniziative sulla integrità.

Azienda ULSS, Comune e altri soggetti istituzionali

Si proporrà in almeno una riunione all'anno uno specifico oggetto di discussione relativo alla trasparenza, sia in riferimento alle informazioni di interesse sul sito istituzionale che, più in generale, sulle informazioni a disposizione dell'utenza in modo che i rappresentanti delle Istituzioni in relazione con il Centro di Servizi siano aggiornati ed informati sulle attività in genere e, specificamente sull'integrità.

Volontariato

Si coinvolgeranno i volontari dell'Ente mediante la proposta, nel corso di una delle riunioni organizzative, di uno specifico oggetto di discussione relativo alla trasparenza, sia in riferimento alle informazioni di interesse sul sito istituzionale che su eventuali iniziative sulla integrità.

9. SISTEMA DI MONITORAGGIO INTERNO SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

9.1 monitoraggio del programma triennale per la trasparenza e integrità

Il Responsabile della Trasparenza, cura, con periodicità la redazione di un sintetico prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del programma, con indicazione degli scostamenti e delle relative motivazioni e segnalando eventuali inadempimenti.

Rimangono naturalmente ferme le competenze dei singoli Responsabili di Area relative all'adempimento dei singoli obblighi di pubblicazione previsti.

L'Organismo Interno di Valutazione vigila sulla redazione del monitoraggio e sui relativi contenuti (Delibera CIVIT n. 2/2012), tenuto conto che l'Ente punta ad integrare in maniera quanto più stretta possibile gli obiettivi del presente Programma con quelli del Piano della Performance.

Sul sito web del Centro Servizi, nella sezione denominata Amministrazione Trasparente, sarà pubblicato il presente programma, unitamente allo stato annuale di attuazione.

9.2 tempi di attuazione

Si prevede la seguente scansione temporale nell'attuazione del Presente Programma:

Anno 2014

- Realizzazione della giornata della trasparenza entro il 31.12.2015



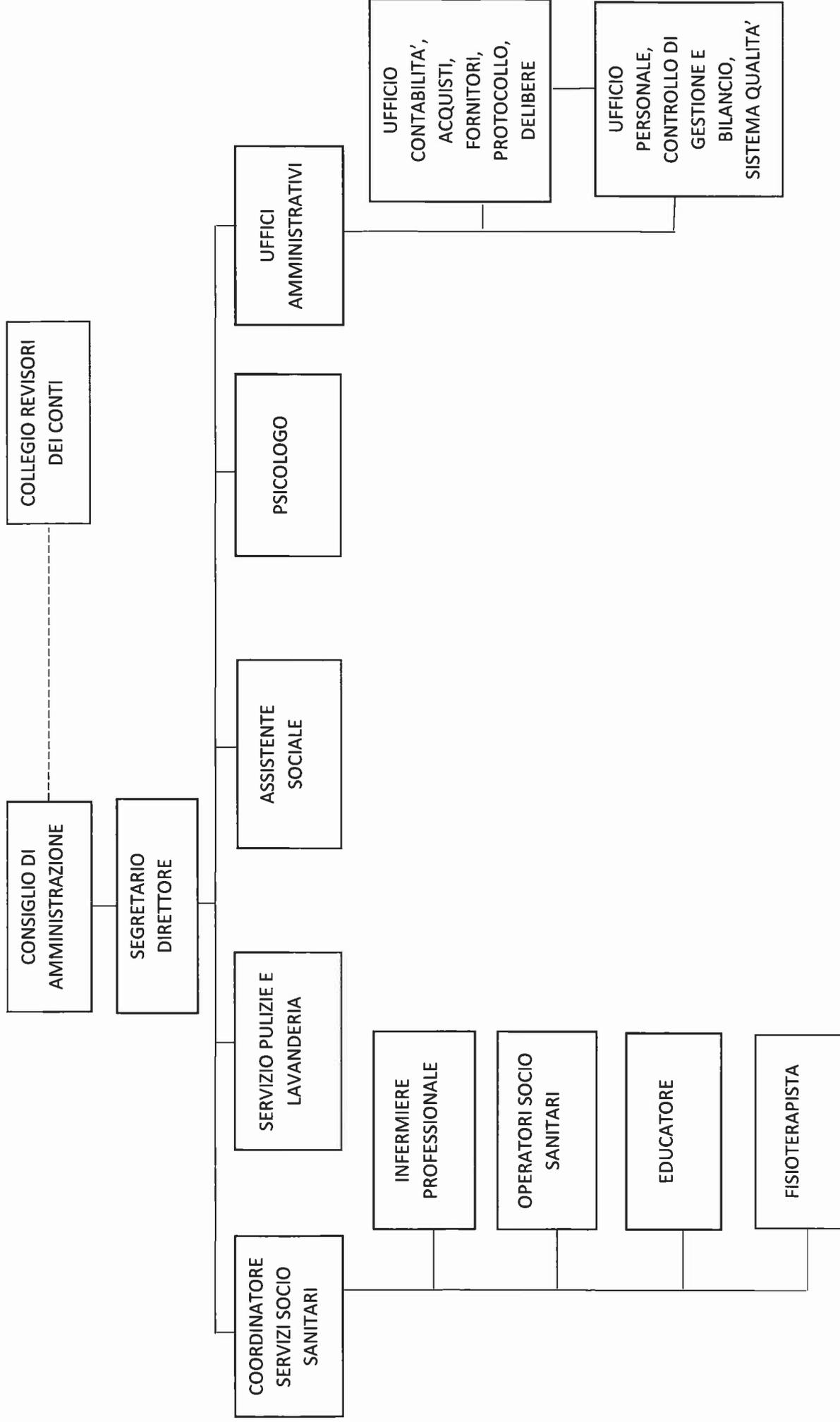
Anno 2015

- aggiornamento del Piano Triennale per la Trasparenza e Integrità
- Avvio del coinvolgimento degli stakeholder
- Realizzazione della giornata della trasparenza entro il 31.12.2015

Anno 2016

- aggiornamento del Piano Triennale per la Trasparenza e Integrità
- Realizzazione della giornata della trasparenza entro il 31.12.2016

ORGANIGRAMMA



Copia della presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo on Line del Centro Anziani di Bussolengo il 28 FEB. 2014 e vi rimarrà per la durata di gg. 15 consecutivi.

Bussolengo, lì 28 FEB. 2014



IL SEGRETARIO DIRETTORE

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Mario Finetto".

Rag. Mario Finetto

La presente deliberazione è esecutiva ai sensi della L.R. n. 3 del 14/01/2003

Bussolengo, lì 28 FEB. 2014



IL SEGRETARIO DIRETTORE

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Mario Finetto".

Rag. Mario Finetto

Attestazione di regolarità tecnico – amministrativa

Si attesta la regolare istruttoria tecnico – amministrativa li 28 FEB. 2014



IL SEGRETARIO DIRETTORE

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Mario Finetto".

Rag. Mario Finetto